

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 24-02-2017

ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	24/02/2017	11	San Gregorio, dopo due anni riaperta via Sgroppillo <i>Redazione</i>	2
SICILIA ENNA	24/02/2017	25	Per Carnevale 1 euro in aiuto ai terremotati <i>W. S.</i>	3
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	24/02/2017	30	I lavori in tangenziale saranno ultimati di notte <i>Domenico Bertè</i>	4
NUOVA SARDEGNA	24/02/2017	2	Mercoledì a Roma vertice su La Maddalena <i>Redazione</i>	5
meteoweb.eu	23/02/2017	1	- Maltempo: Pigliaru difende la Regione, mai lasciati soli i sindaci - Meteo Web - ----- <i>Redazione</i>	6
meteoweb.eu	23/02/2017	1	- Previsioni Meteo, l'Italia sarà divisa in due: super caldo al Centro/Sud, forte maltempo al Centro/Nord - Meteo Web - ----- <i>Redazione</i>	7
meteoweb.eu	23/02/2017	1	- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: temperature "in sensibile aumento" - Meteo Web - ----- <i>Redazione</i>	8
meteoweb.eu	23/02/2017	1	- Allerta Meteo Sardegna: caldo anomalo anche domani, poi forti venti e mareggiate tra Venerdì sera e Sabato - Meteo Web - ----- <i>Redazione</i>	10
meteoweb.eu	23/02/2017	1	- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: temperature in aumento al Sud - Meteo Web - ----- <i>Redazione</i>	11
ansa.it	23/02/2017	1	Vento e mareggiate, allerta in Sardegna - Sardegna <i>Redazione</i>	13
ansa.it	23/02/2017	1	Vento e mareggiate, allerta in Sardegna - Cronaca <i>Redazione</i>	14
lanuovasardegna.gelocal.it	23/02/2017	1	Caos neve, salva la Spano non passa la sfiducia <i>Redazione</i>	15
tiscali.it	23/02/2017	1	Sabato arance dei Lions per City Angels <i>Redazione</i>	16
tiscali.it	23/02/2017	1	Rai risarcirà danni a boss Graviano <i>Redazione</i>	17
tiscali.it	23/02/2017	1	Commissione Ars chiede conto 3mld <i>Redazione</i>	18
blogsicilia.it	23/02/2017	1	Catania, una governance per la Zona Industriale: garantisca interventi e tutele lavoratori <i>Redazione</i>	19
blogsicilia.it	23/02/2017	1	Deragliamento e incendio nella galleria Vampolieri, ma solo per esercitazione <i>Redazione</i>	20
portotorres24.it	23/02/2017	1	Maltempo: bocciata sfiducia all'assessore Spano <i>Redazione</i>	21
sardegnaoggi.it	23/02/2017	1	Cagliari, venti forti e mareggiate dal pomeriggio di venerdì 24 febbraio <i>Redazione</i>	22
agi.it	23/02/2017	1	Maltempo: da domani forte maestrale, possibili mareggiate <i>Redazione</i>	23

NOTIZIE DALL'HINTERLAND ETNEO

San Gregorio, dopo due anni riaperta via Sgroppillo

[Redazione]

San Gregorio, dopo due anni riaperta via Sgroppino SAN GREGORIO - Ieri è stata inaugurata e aperta al flusso veicolare via Sgroppillo e via delle Olimpiadi. L'importante arteria stradale va ad arricchire un'intera zona residenziale con la presenza di due plessi scolastici, attività commerciali e servizi vari. Presenti all'inaugurazione, oltre al sindaco Carmelo Corsaro e il vicesindaco Ivan Albo, anche l'assessore ai Lavori pubblici di Catania Luigi Bosco, il sindaco di Tremestieri etneo Santi Rando, Tommaso Costa per la Protezione civile regionale, Carmelo Martelli dell'Ufficio urbano di Catania, l'assessore ai Servizi sociali di San Gregorio Seby Sgroi, numerosi consiglieri comunali, e agenti di Polizia municipale. Il sindaco Corsaro ha detto: "Siamo soddisfatti perché adesso abbiamo consegnato un quartiere rimodernato ad una delle zone più belle del territorio sangregorese". Soddisfatto anche il vicesindaco Ivan Albo che ha commentato: "Dopo neppure due anni dalla chiusura del primo tratto di via Sgroppino oggi consegniamo un Quartiere Sgroppino al passo col futuro. Chi ha vissuto la vecchia trazzera Sgroppino può realmente apprezzare il senso di questa opera pubblica". La mitica via di fuga in casi di calamità naturali, quindi, oggi si presenta in tutta la sua bellezza, sicurezza ed efficienza. La chiusura della strada è avvenuta il 5 marzo del 2015 e in meno di due anni (il tempo previsto era di 22 mesi) è stata realizzata. "La volontà di fare il progetto e il suo finanziamento si devono alla Regione siciliana e alla Protezione civile - ha sottolineato l'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Catania, Luigi Bosco - ma la sua realizzazione si deve alla sinergia dei Comuni di Catania, San Gregorio e Tremestieri etneo: senza questa sinergia l'opera non avrebbe raggiunto la sua realizzazione nei tempi previsti. Un plauso va anche alle forze di Polizia locale di entrambi i Comuni per aver controllato e coordinato il traffico della zona in questi due anni". -tit_org-

Per Carnevale 1 euro in aiuto ai terremotati

[W. S.]

I FESTEGGIAMENTI Per Carnevale euro in aiuto ai terremotati Divertimento, sfilate in maschera ma tanta solidarietà. Si svilupperà in questa logica il Carnevale ennese organizzato dal Comune con l'ausilio di alcune associazioni e delle scuole della città invitate a partecipare soprattutto alla sfilata di martedì 28 febbraio. L'assessore Paolo Di Venti ha subito spiegato la finalità della manifestazione: Abbiamo pensato di far pagare un euro ad ognuno che si iscriverà e le donazioni saranno poi devolute ai terremotati del centro Italia. Gli organizzatori hanno deciso di dividere il Carnevale ennese in due momenti. Il primo, domani, dedicato essenzialmente ai bambini che saranno chiamati a raccolta in piazza VI Dicembre e ad accoglierli saranno degli artisti di strada proseguendo la serata alla Galleria Civica con musica e balli. Si è voluto creare questo momento - ha detto Di Venti - per dare un segnale di attenzione ai bambini. Il clou sarà il martedì "grasso" con la sfilata in maschera che partirà da piazza Europa per giungere in piazza Umberto I creando un lungo serpentone di maschere che sfileranno al ritmo della musica anche grazie Domani la festa per i bambini in piazza VI Dicembre e martedì la sfilata delle maschere alla ditta Stompo che ha gratuitamente messo a disposizione due mezzi. Alla manifestazione carnevalesca, aperta a tutti, potranno partecipare i gruppi mascherati che dovranno avere un tema, coppie di maschere e maschere singole che verranno giudicate in base all'originalità. Ai premiati sarà consegnato un attestato ed il Gogol testimonial del carnevale ennese e simbolo del sorriso e della gioia e a giudicarli sarà una giuria formata da Walter Amorelli, Giuseppe Truscia, Manola Turi, Gaetano Libertino e Alessandro Caiuli. Le iscrizioni potranno avvenire entro lunedì presso l'Ufficio eventi del Comune e i gruppi scolastici presso la scuola di appartenenza. Tra le associazioni partecipanti con un gruppo in maschera la Pro Loco, la Protezione civile, il "360" con oltre cento giovani che stanno coinvolgendo pure i genitori e gli immigrati del centro "Ippocrate" di Pergusa. Si sta trasmettendo un bel segnale di solidarietà ha detto padre Rugólo per conto del "360". Sono certo che Enna saprà dare testimonianza di solidarietà che coniugheremo con il divertimento ha concluso Paolo Di Venti. w.s. -tit_org-

Dopo il caos determinato dai lavori diurni tra gli svincoli Centro e San Filippo, il Consorzio Autostrade ha modificato gli orari I lavori in tangenziale saranno ultimati di notte

[Domenico Bertè]

I disagi tra gli svincoli e il centro di San Filippo avrebbero dovuto essere evitati. Il rifacimento del tappetino d'asfalto interesserà ora la galleria Perara. Dal caos allo stop diurno. Stamattina e oggi pomeriggio niente lavori sulla tangenziale. Se ne riparlerà stanotte e termineranno domattina. Il Consorzio autostrade siciliane dopo le polemiche scoppiate mercoledì e proseguite ieri per le lunghissime file che si sono registrate fra Messina Centro e San Filippo, ha deciso di sospendere i lavori di scarifica e bitumazione per tutta la fase calda della giornata odierna, per riprenderli solo dopo le 20,30, quando il traffico sarà meno intenso. Gli operai lavoreranno per tutta la notte e presumibilmente termineranno solo a mattinata inoltrata, forse prima dell'ora di pranzo. Il rifacimento del tappetino d'asfalto interesserà la galleria Perara, cioè fra Messina Centro e Gazzi. Questo sposterà il restringimento di carreggiata più a nord, ma nella notte non dovrebbe portare troppi disagi. Una decisione, quella di lavorare di notte, che poteva essere presa prima per evitare che per due giorni si arrivasse ad attese anche di 40 minuti prima di poter superare la strettoia imposta dai lavori. E' stata anche la rabbia degli automobilisti a far cambiare i programmi del Consorzio. Una scelta che ci auguriamo possa raggiungere gli scopi di ridurre le code in tangenziale riscontrate in questi giorni - ha scritto Rosario Paraci, presidente del Cas - Del resto avevamo anticipato, a conclusione delle procedure progettuali, che il Consorzio stava avviando gli interventi adeguati ad eliminare le criticità più rilevanti. In ogni caso invito gli utenti alla comprensione. I prossimi lavori, quelli che ultimeranno questi cantieri, saranno effettuati nei prossimi giorni e al momento di stilare il calendario degli interventi, verrà presa in considerazione l'ipotesi di effettuare anche questi di notte. Resta il fatto che, al di là degli orari, non è stato attivato in sinergia con il Comune di Messina un sistema di informazione diretta per gli automobilisti locali i quali, se sapessero per tempo che la tangenziale è intasata, sceglierebbero sempre le vie cittadine per spostarsi, alleggerendo così il traffico autostradale. I segnalatori mobili sono nella lista della spesa del Consorzio e potrebbero, in casi come quelli di questi giorni, essere usati per non mettere in trappola gli auto. Ci auguriamo che la scelta fatta riduca drasticamente gli incolonnamenti. Rosario Farad (Cas) mobile. Ma dal Cas, ieri sono arrivate anche notizie sulla frana di sedici mesi fa a Letojanni. Con le priorità del G7 che si sono spostate sull'asse Taormina-Catania, il programma di trovare, entro maggio, una soluzione temporanea con la costruzione di una galleria paramassi ed un transito su una sola corsia, prima dell'avvio dei lavori definitivi è tramontata. I prossimi due o tre mesi serviranno solo per mettere in sesto tutta la documentazione. Per la presentazione del progetto, alla luce degli approfondimenti geologici necessari, passeranno almeno altri 30 giorni. Poi via alle autorizzazioni, ai bandi, all'assegnazione e quindi ai lavori. Tempi inconciliabili con la riunione dei grandi della Terra, ma che comunque dovranno essere congrui con le aspettative di un territorio appeso a quella lingua d'asfalto a doppio senso di circolazione per la mobilità sull'asse Messina-Catania. Da contrada Scoppo arriva la conferma che il caso Letojanni resta una priorità, anche se per il G7 la vicenda è finita sotto il tappeto. I tecnici del Cas e quelli della protezione civile regionale sono in stretto contatto per arrivare ad una progettazione unica che finanzia lavori per oltre 10 milioni, 6,2 a carico del consorzio e 4 della stessa Protezione Civile. < Migliaia di automobilisti erano rimasti paralizzati mercoledì scorso, nella tarda mattinata e nelle prime ore del pomeriggio, a causa dei lavori nella galleria San Giovanni. Tante le chiamate dei automobilisti inferociti, perché bloccati per oltre quarantacinque minuti. La situazione era precipitata a partire dalle 14, in concomitanza con l'orario di punta del rientro, quando solitamente un massiccio flusso di veicoli si riversa sull'asse a scorrimento veloce. Grandi le difficoltà nell'attraversare il tratto in direzione Catania compreso tra gli svincoli di Messina Centro e San Filippo. All'origine di tutto, gli interventi di rifacimento del manto stradale all'interno della galleria, ubicata proprio tra la bretella di S. Filippo e quella di Gazzi. Da diversi giorni le maestranze erano all'opera nel tunnel e di conseguenza l'arteria risultava percorribile solo una corsia di marcia. Anche ieri disagi ma nettamente più contenuti grazie alla maggiore conoscenza del problema. -tit_org-

Mercoledì a Roma vertice su La Maddalena

[Redazione]

Mercoledì a Roma vertice su La Maddalena: Sarà il primo confronto sullo scandalo dell'ex G8. Zanchetta, Upc: È stato decisivo il gioco di squadra CAGLIARI Il presidente del Consiglio dei ministri, Paolo Gentiloni, è stato di parola. Il giorno della missione lampo a Cagliari, aveva detto: Fra una settimana su La Maddalena apriremo il confronto con la Regione. Detto fatto: mercoledì una delegazione della giunta, che dovrebbe essere guidata dall'assessore ai lavori pubblici Paolo Maninchedda, incontrerà, a Palazzo Chigi, il sottosegretario Maria Elena Boschi. Al centro del confronto ci sarà il futuro del centro direzionale che, nel 2009, doveva ospitare il G8, ma rimasto alla fine un'incompiuta dopo il trasferimento del vertice a L'Aquila imposto dal governo Berlusconi. Da tempo la Regione sollecita poteri straordinari, con la nomina di un commissario, per mettere fine allo scandalo, tra l'altro ancora motivo di scontro fra la Protezione civile nazionale e gli ex gestori del gruppo Mita-Marcegaglia, e avviare subito le bonifiche per cui da tempo sono stati stanziati 16 milioni ancora non spesi, più altri 30 previsti dal Patto per la Sardegna. Potrebbe essere arrivata la svolta, è il commento soddisfatto del consigliere regionale Pierfranco Zanchetta dell'Upc. Da maddalenino è sicuro nel sostenere: Questo primo risultato è stato raggiunto grazie al gioco di squadra, al pressing continuo sul governo del presidente della Regione Francesco Pigliaru e all'impegno degli assessori Paolo Maninchedda e Cristiano Erriu. Da mercoledì - prosegue - potrebbe esserci finalmente quell'accelerazione invocata dai maddalenini dopo gli enormi danni subiti e i troppi assurdi anni di silenzio. Zanchetta ha un'altra certezza: Le risorse ci sono e sono sufficienti per completare i lavori di sistemazione dell'exArsenale, bonificare l'area marina, completare il porto e recuperare i manufatti danneggiati. Ma per poterle spendere occorre, però, liberare l'area dalle catene del contenzioso tra il gruppo Mita e la Protezione Civile. L'intervento richiesto al governo va proprio in questa direzione: mettere fine alle beghe giuridico-amministrative in modo da permettere alla Regione di avere la piena titolarità del sito e avviare i lavori con la nomina di un commissario straordinario. Nomina che mi auguro possa essere in capo alla Regione. La struttura realizzata nell'ex arsenale militare avrebbe dovuto ospitare grandi della terra CMt5 I - tit_org-

- Maltempo: Pigliaru difende la Regione, mai lasciati soli i sindaci - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Maltempo: Pigliaru difende la Regione, mai lasciati soli i sindaci
Dai Comuni colpiti dall'ondata di maltempo di metà gennaio, soprattutto nel Nuorese e in Ogliastra, sono arrivate alla Regione 60 dichiarazioni di calamità naturale. A cura di Monia Sangermano 23 febbraio 2017 - 10:59 [sardegna-maltempo-640x640]

Sardegna Non è vero che i sindaci sono stati lasciati soli, possono aver avuto la sensazione di essere soli, ma i numeri parlano chiari. È stato fatto il massimo sforzo per sostenerli. Così il presidente della Regione Sardegna Francesco Pigliaru ha difeso l'assessore all'Ambiente Donatella Spano durante il suo intervento in Consiglio regionale, il primo dopo i due mesi trascorsi in ospedale, a conclusione del dibattito sulla mozione di sfiducia presentata contro di lei dall'opposizione per la gestione del sistema di Protezione civile in occasione delle eccezionali nevicate e gelate di metà gennaio. È stato qualche errore di comunicazione, ha ammesso il presidente in riferimento alla valanga di critiche mosse all'assessore per alcune dichiarazioni sulle responsabilità dei sindaci diffuse in un comunicato da Spano durante la gestione dell'emergenza neve. In futuro non staremo a ricordare ciò che i sindaci non hanno fatto, in un momento così difficile. Ribadisco il pieno sostegno all'assessore che ha la mia profondissima stima. Pigliaru, che stamane ha ricevuto gli auguri e il benvenuto dei consiglieri di maggioranza e opposizione dopo il lungo periodo di malattia, ha dichiarato una disponibilità non arrogante a dialogare. Dall'ospedale ho fatto alcune telefonate ai sindaci, ha dichiarato il presidente in riferimento ai giorni delle nevicate eccezionali, paragonabili solo a quelle del '56, durante le quali interi paesi sono rimasti a lungo isolati. Abbiamo fatto qualche errore anche noi, così come i sindaci, ma stiamo tutti dalla stessa parte. Ho trovato grande disponibilità dei sindaci a rimboccare le maniche anche per affrontare eventi straordinari. Non è giusto, ha argomentato il presidente, usare come test per la protezione civile un evento straordinario ed eccezionale che nelle nostre microscopiche statistiche è avvenuto un'altra volta 60 anni fa. Evento raro. Si mette così in ombra il lavoro che è stato fatto. Se vogliamo migliorare non dobbiamo prendere gli eventi straordinari. Dai Comuni colpiti dall'ondata di freddo di metà gennaio, soprattutto nel Nuorese e in Ogliastra, sono arrivate alla Regione 60 dichiarazioni di calamità naturale, ha ricordato Spano, di cui la minoranza ha chiesto la rimozione assieme alla revoca del responsabile della Protezione civile regionale Graziano Nudda. Molti sindaci ci hanno ringraziato ed espresso apprezzamento, dandoci atto che non si sono sentiti soli. Solo un numero molto limitato si è sentito solo. Fra il 17 e il 18 gennaio abbiamo ricevuto mille chiamate e tutti i mezzi disponibili erano schierati. La portata dell'evento era tale che in alcune aree si è dovuto ricorrere anche a forze aggiuntive con mezzi statali e servizi privati. Le spese sono state autorizzate dalla Regione e saranno rimborsate ai Comuni. Abbiamo gli strumenti normativi per farlo. Quanto alle polemiche sugli avvisi di allerta meteo e sulla loro attendibilità, Spano ha segnalato come siano ridotti dall'istituzione del centro decentrato della Protezione civile regionale: dai 168 del 2013 sono scesi a 67 nel 2015 e a 33 del 2016, con un risparmio di forze e risorse da parte non solo dei Comuni ma anche della direzione generale, ha sottolineato l'assessore. Non è possibile fare previsioni al millimetro e al metro quadro, ma è possibile migliorare il sistema e lo stiamo facendo con investimenti di tipo infrastrutturale. Stiamo lavorando sull'implementazione della rete meteorologica pluviometrica regionale, che è datata, la stiamo rinnovando completamente, e sulla rete degli idrometri. Abbiamo finanziato la rete radio regionale digitale, unica infrastruttura per completare la diffusione e il coordinamento dell'informazione durante le emergenze. Sappiamo che quest'assessore è blindato, ha evidenziato nella replica il capogruppo di Fi Pietro Pittalis, primo firmatario della mozione di sfiducia. Il dibattito è stato eluso, non si è parlato di quello che non ha funzionato.

- Previsioni Meteo, l'Italia sarà divisa in due: super caldo al Centro/Sud, forte maltempo al Centro/Nord - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Previsioni Meteo, l'Italia sarà divisa in due: super caldo al Centro/Sud, forte maltempo al Centro/Nord. Previsioni Meteo, FOCUS con tutti i dettagli per le prossime ore sull'Italia: al Sud caldo anomalo, al Centro/Nord violenti temporali per i contrasti termici provocati dall'arrivo d'aria più fredda da Nord/Est. A cura di Ugo Notaro 23 febbraio 2017 - 14:37 [GFSOPEU06_45_2]. In questa fase della stagione che appare in verità un po' strana, le sorprese non sono proprio finite, anzi. La giornata di venerdì 24 sarà infatti una giornata assai particolare. Inizierà con un affondo proveniente dal continente africano, causato dall'Anticlone di matrice sub-tropicale, che complice un centro di bassa pressione sull'alto Tirreno, causerà un flusso sciroccale molto intenso che investirà buona parte del Sud. La conseguenza sarà data dall'impennata dei valori termici che schizzeranno, almeno su Sicilia, Calabria e Puglia, su valori ben superiori ai +20°C, toccando punte localmente anche di +25°C se non forse superiori, complice il tenore di umidità sempre elevato, in presenza dello Scirocco. Nel pomeriggio lo spostamento del centro di bassa pressione verso il Centro Italia, in concomitanza con la presenza di un fronte collegato alla discesa di aria fredda il cui nucleo principale è posizionato sui Balcani, causerà un'area di marcata instabilità su tutto il settore adriatico e più marginalmente sul settore tirrenico. Precipitazioni anche intense e di stampo temporalesco inserite si accentueranno a seguito dello scontro con l'aria più calda proveniente da Sud. Sabato il maltempo si sposterà verso sud con precipitazioni che coinvolgeranno un po' tutte le regioni. Nel frattempo la lingua di aria calda di matrice sub-tropicale vedrà spostare il suo asse verso levante, proiettandosi sulla Penisola balcanica. Sul Meridione insisterà una goccia più fredda con una -25°C evidenziata dalla carta delle 500 hPa, che sarà responsabile del guasto della prima parte di week-end sul Sud Italia. Domenica un miglioramento generalizzato con valori di pressione in crescita su tutto il bacino del Mediterraneo centrale, quindi anche sulla nostra Penisola, seppur con residui fenomeni di instabilità all'estremo Sud.

- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: temperature "in sensibile aumento" - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: temperature in sensibile aumento
Aeronautica Militare comunica le previsioni meteo sull'Italia fino al 1 febbraio. A cura di Filomena Fotia. 23 febbraio 2017 - 16:07 [Prognose_20170223-640x455]. Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: sull'Italia insiste un campo di relativa alta pressione, tuttavia l'aria temperata ed umida staziona nei bassi strati atmosferici delle regioni tirreniche ed al nord. Tempo previsto fino alle 7 di domani. Nord: nel pomeriggio nuvolosità compatta sulla pianura padana, veneta e litorale adriatico per nubi basse, dalla sera nebbie in banchi a carattere sparso. Nuvolosità che diviene più consistente dalla sera, con possibilità di locali e deboli piogge, specie su Friuli Venezia Giulia e levante ligure; sereno o velato sulle restanti aree ma con nubi in aumento su alpi e prealpi occidentali in estensione verso sera anche sui settori centro-orientali con deboli nevicate a quote superiori ai 1500 metri. Centro e Sardegna: parzialmente nuvoloso per nubi medio-basse anche compatte su Toscana, Umbria e Lazio, con locali piogge sull'alta Toscana dalla notte; sereno o poco nuvoloso su Marche ed Abruzzo ma con nubi in aumento nel corso della notte; sulla Sardegna poco nuvoloso ma con nubi in aumento dalla sera e possibilità di deboli pioviggini domani mattina. Sud e Sicilia: parzialmente nuvoloso sulla Campania e settori tirrenici della Basilicata e Calabria; sereno o poco nuvoloso altrove. Temperature: in leggero aumento le massime sulle isole maggiori ed in pianura padana. In deciso aumento le minime su gran parte della nostra penisola. Venti: deboli variabili tendenti a divenire meridionali ed a rinforzare sulla Liguria e coste tirreniche centrali, in intensificazione dalla sera sul mar Ligure. Mari: generalmente poco mossi, localmente mossi i settori ad ovest della penisola. L'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse che, con l'eccezione del Piemonte e della Liguria occidentale dove saranno più isolate, interesseranno un po' tutto il settentrione, risultando più intense al mattino su levante ligure e Friuli Venezia Giulia orientale; deboli nevicate sui rilievi alpini confinali a partire dai 1300-1500 metri. Nel pomeriggio primeschiarite a partire dalle regioni più occidentali, mentre le precipitazioni si faranno più intense su Emilia Romagna e gran parte del triveneto, con nevicate diffuse sui rilievi alpini più orientali, in abbassamento serale fino a quote collinari. Dalla serata deboli nevicate anche sui rilievi appenninici emiliani sopra i 500 metri, mentre è un ulteriore diradamento della nuvolosità sul resto della Lombardia ed al Trentino Alto Adige. Centro e Sardegna: nubi compatte sulle regioni tirreniche peninsulari, in estensione pomeridiana a Sardegna e Marche settentrionali, con piogge o rovesci sparsi al mattino e al pomeriggio sulle regioni tirreniche peninsulari, più diffuse sulla Toscana e, dalle ore pomeridiane, anche su Sardegna centro-settentrionale; sensibile intensificazione delle precipitazioni attesa in serata su Toscana e Marche settentrionali mentre sul resto delle regioni tirreniche peninsulari i fenomeni passeranno da sparsi a diffusi. Sud e Sicilia: un po' di nubi basse al mattino su Campania, Molise occidentale e Puglia, ma in parziale diradamento; cielo inizialmente sereno o velato altrove per passaggi di nubi medio-alte estratificate. Nel corso del pomeriggio, tuttavia, le nubi si faranno decisamente più estese coprendo gran parte del cielo; a tale nuvolosità dalla sera saranno comunque associati, deboli, ma estesi piovaschi. Temperature: minime in calo sull'arco alpino, in generale aumento sul resto del Paese, più deciso sulle isole maggiori; massime in diminuzione sull'area alpina e appenninica settentrionale, pianura padana, Lazio, Toscana, Marche ed Umbria, stazionarie o in lieve aumento altrove, con valori più elevati su Calabria e Sicilia. Venti: moderati meridionali al mattino con locali rinforzi su Liguria, coste tirreniche centrali peninsulari, Puglia e Friuli Venezia Giulia meridionale; moderati da sud ovest ma con raffiche fino a burrasca forte sui rilievi appenninici centro-settentrionali; in serata rotazione dei venti dai quadranti settentrionali con venti forti su Sardegna occidentale, coste adriatiche settentrionali e delle Marche. Mari: tutti da mossi a molto mossi, con moto

ondoso in ulteriore intensificazione fino ad agitato dal pomeriggio sumedio e basso Adriatico e fino a grosso nella sera sul mar di Sardegna. aeronautica militare 01 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per i prossimi giorni.

SABATO 25 Nord: cielo in generale sereno o poco nuvoloso salvo residue nubi basse al mattino su Piemonte, Emilia Romagna e Lombardia occidentali, in diradamento pomeridiano. Centro e Sardegna: molte nubi compatte al mattino con precipitazioni diffuse anche a carattere di rovescio o temporale su tutta l'area peninsulare ma in rapido spostamento verso sud. Al pomeriggio ancora nubi compatte su Lazio, Abruzzo e Sardegna orientale ma con fenomeni in deciso attenuazione ed in definitiva interruzione dalla serata. Sud e Sicilia: al primo mattino nubi compatte su Campania settentrionale e Molise, in estensione al resto del meridione dalla tarda mattinata, con piogge o rovesci sparsi, deboli al mattino ma in intensificazione pomeridiana. In serata ancora maltempo presente quasi unicamente sulle regioni ioniche. Temperature: minime insensibile calo sulle regioni settentrionali, Sardegna, Toscana, Marche ed Umbria settentrionale, in leggera diminuzione sulle aree interne dell'Abruzzo, in sensibile aumento sulle restanti regioni; massime in generale sensibile diminuzione su tutto il Paese. Venti: al mattino forti dai quadranti settentrionali su Sardegna occidentale, coste venete, Romagna, Marche, Toscana, Umbria e Lazio settentrionale; forti dai quadranti meridionali su Puglia; da moderati a forti dai quadranti occidentali su Sicilia occidentale; da moderati a forti meridionali su coste ioniche di Calabria e Basilicata; da moderati a forti settentrionali sulla Liguria. Al pomeriggio ancora forti da nord sulla Sardegna e da nord-est su Toscana, Umbria e Lazio settentrionale; da est su Puglia e coste ioniche di Basilicata e Calabria. Mari: da molto agitato a grosso al mattino il mare di Sardegna e molto agitato nel pomeriggio; da agitati a molto agitati il mar Ligure, il canale di Sardegna ed il Tirreno centrale parte ovest; da agitati a molto agitati ma con moto ondoso in diminuzione Adriatico centro meridionale che dalla tarda mattinata sarà da molto mosso ad agitato; agitati lo stretto di Sicilia e lo Jonio orientale; molto mossi i restanti bacini.

DOMENICA 26: transito nel corso della giornata di estesa nuvolosità medio-alta e stratificata al centro-nord peninsulare ed al tardo pomeriggio su Campania e Molise; nubi più significative, invece, insisteranno ancora sulle regioni ioniche con residui fenomeni convettivi, in attenuazione dalla sera.

LUNEDÌ 27: nuvolosità in aumento al mattino a partire dalle regioni nord occidentali in estensione pomeridiana al resto del nord, con deboli fenomeni sulla Liguria e dalla sera su alto Piemonte e rilievi lombardi; cielo poco nuvoloso o velato al centro, con ulteriori nubi compattate dalla sera su gran parte delle regioni tirreniche; molto nuvoloso al sud con precipitazioni sparse di debole intensità su Calabria, Basilicata tirrenica, Campania meridionale e coste ioniche della Sicilia.

MARTEDÌ 28 e MERCOLEDÌ 1: martedì cielo molto nuvoloso o coperto al settentrione, regioni tirreniche e ioniche, con nevicate diffuse ed abbondanti sulle aree alpine e prealpine, e piogge e temporali su Liguria, Emilia occidentale e Toscana settentrionale; generalmente velato altrove. Mercoledì marcato maltempo al nord-est precipitazioni diffuse, localmente a carattere nevoso intenso ed abbondante su Trentino Alto Adige, Veneto e Friuli Venezia Giulia settentrionali, ed a carattere di pioggia o rovescio sulle restanti aree di triveneto ed Emilia Romagna. Cielo molto nuvoloso a coperto anche sulle regioni tirreniche, dove avremo rovesci o temporali diffusi su tutta l'area peninsulare e sulla Sardegna; generalmente velato sul resto del Paese.

- Allerta Meteo Sardegna: caldo anomalo anche domani, poi forti venti e mareggiate tra Venerdì sera e Sabato - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo Sardegna: caldo anomalo anche domani, poi forti venti e mareggiate tra Venerdì sera e Sabato
Allerta Meteo Sardegna: Venerdì 24 Febbraio terzo giorno consecutivo di supercaldo, ma dal pomeriggio cambia tutto con temperature in calo, forti venti e mareggiate. A cura di Peppe Caridi 23 febbraio 2017 - 19:09 [sardegna-1]
Vento forte di maestrale e mareggiate da mezzogiorno di domani, venerdì 24 febbraio, fino alla notte di sabato 25 in Sardegna. E la nuova allerta meteo lanciata dalla Protezione civile regionale. I venti soffieranno dal quadrante nord-occidentale, in successiva rotazione da nord-est, sulle coste esposte dell'isola. Le raffiche potranno raggiungere intensità di burrasca, oltre 60 chilometri all'ora. I mari agitati, con possibili mareggiate lungo le coste investite dal maestrale. La particolare situazione è causata spiegando dall'ufficio meteo dell'Aeronautica militare di Decimomannu dal transito sulla Penisola di un sistema frontale di origine nord atlantica, che richiama un flusso di correnti umide sulla Sardegna innescando una veloce perturbazione. Nella prima parte della giornata di domani si registreranno annuvolamenti e possibili piogge nell'area centro settentrionale dell'isola, ma persisterà il caldo anomalo per il terzo giorno consecutivo (sia ieri che oggi le stazioni meteorologiche hanno raggiunto i +20/+21 e domani potremmo arrivare anche oltre). Successivamente la situazione andrà a migliorare ma aumenterà la ventilazione con un maestrale sostenuto sulle coste occidentali e conseguenti mareggiate. Miglioramento durante la notte di sabato. Ecco le pagine utili per monitorare la situazione in tempo reale: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione](#) [Fulminazioni](#) [Radar](#)

- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: temperature in aumento al Sud - Meteo Web

- - - - -

[Redazione]

Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: temperature in aumento al Sud L'Aeronautica militare comunica le previsioni meteo sull'Italia per la giornata di oggi e domani. A cura di Filomena Fotia 23 febbraio 2017 - 08:10 [images-26-640x466] Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: Italia è interessata da infiltrazioni di aria temperata ed umida che precedono un sistema frontale in sviluppo sul Mediterraneo occidentale, determinando nubi basse con nebbie in banchi sulla pianura padano-veneta, ed annuvolamenti compatti sul settore tirrenico. Tempo previsto fino alle 24 di oggi. Nord: nuvolosità compatta sulla pianura padano-veneta e litorale adriatico per nubi basse e nebbie in banchi al mattino in parziale diradamento diurno, con generale intensificazione della nuvolosità dal pomeriggio, con locali piogge; molto nuvoloso sulla Liguria con piogge in intensificazione; sereno o velato sulle restanti aree ma con nubi in aumento su Alpi e Prealpi occidentali in estensione verso sera anche sui settori centro-orientali con deboli nevicate a quote superiori ai 1500 metri. Centro e Sardegna: parzialmente nuvoloso per nubi medio-basse anche compatte su Toscana, Umbria e Lazio, con locali piogge sulla Toscana; sereno o poco nuvoloso su Marche e Abruzzo ma con presenza di nubi basse o nebbie in banchi lungo le coste adriatiche al mattino, in diradamento; sulla Sardegna sereno o poco nuvoloso ma con nubi in aumento nella seconda parte della giornata. Sud e Sicilia: parzialmente nuvoloso sulla Campania e settori tirrenici della Basilicata e Calabria; sereno o poco nuvoloso altrove. Temperature: senza apprezzabili variazioni. Venti: deboli variabili tendenti a divenire meridionali ed a rinforzare sulla Liguria e coste tirreniche centrali, in intensificazione dalla sera sul mar Ligure. Mari: generalmente poco mossi, localmente mossi i settori ad ovest della penisola. Aeronautica militare 01 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse che, con la sola eccezione del Piemonte e della Liguria occidentale dove saranno più isolate, interesseranno un po' tutto il settentrione, risultando più intense al mattino su levante ligure e Friuli Venezia Giulia orientale; deboli nevicate sui rilievi alpini confinali a partire dai 1300-1500 metri. Nel pomeriggio primeschiarite a partire dalle regioni più occidentali, mentre le precipitazioni si faranno più intense su Emilia Romagna e gran parte del Triveneto, con nevicate diffuse sui rilievi alpini più orientali, in abbassamento serale fino a quote collinari. Dalla serata deboli nevicate anche sui rilievi appenninici emiliani sopra i 500 metri, mentre è un ulteriore diradamento della nuvolosità sul resto della Lombardia e al Trentino-Alto Adige. Centro e Sardegna: nubi compatte sulle regioni tirreniche peninsulari, in estensione pomeridiana a Sardegna e Marche settentrionali, con piogge o rovesci sparsi al mattino al mattino sulle regioni tirreniche peninsulari, più diffuse sulla Toscana e, dalle ore pomeridiane, anche su Sardegna centro-settentrionale; sensibile intensificazione delle precipitazioni attesa in serata su Toscana e Marche settentrionali mentre sul resto delle regioni tirreniche peninsulari i fenomeni passeranno da sparsi a diffusi. Sud e Sicilia: un po' di nubi basse al mattino su Campania, Molise occidentale e Puglia, ma in successiva attenuazione; cielo inizialmente sereno o velato altrove per passaggi di nubi medio-alte stratificate. Nel corso del pomeriggio, tuttavia, le nubi si faranno decisamente più estese coprendo gran parte del cielo; a tale nuvolosità dalla sera saranno comunque associati, deboli, ma estesi piovoschi. Temperature: minime in calo sull'arco alpino, in generale aumento sul resto del Paese, più deciso sulle isole maggiori; massime in diminuzione sull'area alpina e appenninica settentrionale, Pianura Padana, Lazio, Toscana, Marche e Umbria, stazionarie o in lieve aumento altrove, con valori più elevati su Calabria e Sicilia. Venti: moderati meridionali al mattino con locali rinforzi su Liguria, coste tirreniche centrali peninsulari, Puglia e Friuli Venezia Giulia meridionale; moderati da sud ovest ma con raffiche fino a burrasca forte sui rilievi appenninici centro-settentrionali; in serata rotazione dei venti dai quadranti settentrionali con venti forti su

Sardegna occidentale, costeadriatiche settentrionali e delle Marche. Mari: tutti da mossi a molto mossi, con moto ondososo in ulteriore intensificazione fino ad agitato dal pomeriggio su medio e basso Adriatico e fino a grosso nella sera sul mar di Sardegna.

Vento e mareggiate, allerta in Sardegna - Sardegna

[Redazione]

(ANSA) - CAGLIARI, 23 FEB - Vento forte di maestrale e mareggiate damezzogiorno di domani, venerdì 24 febbraio, fino alla notte di sabato 25 in Sardegna. È la nuova allerta meteo lanciata dalla Protezione civile regionale. I venti soffieranno dal quadrante nord-occidentale, in successiva rotazione da nord-est, sulle coste esposte dell'isola. Le raffiche potranno raggiungere intensità di burrasca, oltre 60 chilometri all'ora. I mari agitati, con possibili mareggiate lungo le coste investite dal maestrale. La particolare situazione è causata - spiegano dall'ufficio meteo dell'Aeronautica militare di Decimomannu - dal transito sulla Penisola di un sistema frontale di origine nord atlantica, che richiama un flusso di correnti umide sulla Sardegna innescando una veloce perturbazione. Nella prima parte della giornata di domani si registreranno annuvolamenti e possibili piogge nell'area centro settentrionale dell'isola. Successivamente la situazione andrà a migliorare ma aumenterà la ventilazione con un maestrale sostenuto sulle coste occidentali e conseguenti mareggiate. Miglioramento durante la notte di sabato. (ANSA).

Vento e mareggiate, allerta in Sardegna - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - CAGLIARI, 23 FEB - Vento forte di maestrale e mareggiate damezzogiorno di domani, venerdì 24 febbraio, fino alla notte di sabato 25 in Sardegna. È la nuova allerta meteo lanciata dalla Protezione civile regionale. I venti soffieranno dal quadrante nord-occidentale, in successiva rotazione da nord-est, sulle coste esposte dell'isola. Le raffiche potranno raggiungere intensità di burrasca, oltre 60 chilometri all'ora. I mari agitati, con possibili mareggiate lungo le coste investite dal maestrale. La particolare situazione è causata - spiegano dall'ufficio meteo dell'Aeronautica militare di Decimomannu - dal transito sulla Penisola di un sistema frontale di origine nord atlantica, che richiama un flusso di correnti umide sulla Sardegna innescando una veloce perturbazione. Nella prima parte della giornata di domani si registreranno annuvolamenti e possibili piogge nell'area centro settentrionale dell'isola.

Caos neve, salva la Spano non passa la sfiducia

[Redazione]

Respinta la mozione del centrodestra nei confronti dell'assessore all'ambiente Pigliaru: sindaci mai soli ma il sistema di allerta meteo deve essere migliorato. 23 febbraio 2017 [image] CAGLIARI. Il centrodestra sapeva di non avere la forza, in Consiglio regionale, per far saltare l'assessore all'ambiente Donatella Spano, per il caos nevica di metà gennaio, però due risultati li ha ottenuti comunque. Il primo: dopo aver ribadito che mai i sindaci sono stati lasciati soli nell'emergenza, il governatore Francesco Pigliaru è stato chiaro nel dire: Rispetto al passato la protezione civile è migliorata molto, ma senza mettere in ombra quanto fatto finora, il sistema dell'allerta meteo ha bisogno di alcune correzioni perché dovunque i cittadini devono sentirsi sicuri anche in un evento naturale straordinario come quello di un mese fa. Il secondo obiettivo la minoranza l'ha raggiunto, quando Pietro Cocco, capogruppo del Pd, ha detto rivolto all'assessora: Sarebbe stato importante, in quei giorni difficili, che fosse andata di persona nei Comuni bloccati dal maltempo invece affidarsi ai comunicati stampa. La prossima volta lo faccia: una parola di conforto è sempre utile, anche se in concreto non avrebbe cambiato nulla. Impegno, quello del presidente, e il richiamo all'assessore sono bastati al centrodestra, che, alla fine, ha incassato bene la sconfitta in aula. Trentadue consiglieri, la maggioranza compatta, ha votato contro la mozione di sfiducia, ventidue a favore. Più due astenuti: il presidente del Consiglio regionale Gianfranco Ganau, com'è prassi, ed Emilio Usula dei Rossomori, per sottolineare che il suo partito è sempre più distante dalla coalizione di cui faceva parte nel 2014. L'attacco. Con tutti i suoi effettivi, il centrodestra ha denunciato con forza quanto accaduto in quei giorni terribili. Pietro Pittalis di Forza Italia, primo firmatario della mozione insieme a Michele Cossa dei Riformatori, ha messo in fila carenze, disservizi ed errori. La macchina della protezione civile ha detto nel puntare il dito anche contro Graziano Nudda, a capo del servizio, è mossa in ritardo, o peggio ancora non ha sfruttato al massimo i mezzi che aveva a disposizione. Alcuni chissà perché sono rimasti addirittura fermi nei capannoni. Con il risultato che troppi Comuni del Centro Sardegna sono rimasti isolati per troppo tempo e poi le colpe sono state scaricate in fretta e furia sui sindaci. Fino all'affondo: Sappiamo che Donatella Spano è l'assessore più blindato di tutti, ma per questo non possiamo girare la faccia dall'altra parte. Ha commesso troppi errori e li deve pagare. Sullo stesso tono tutti gli altri interventi del centrodestra, con Cossa che ha aggiunto: inefficienza della Regione è stata addossata ai sindaci e non è la prima volta che accade. La replica. Quella di Donatella Spano è stata tecnica, mentre molto più politica quella di Pigliaru. L'assessora ha respinto le accuse con una sfilza di numeri sugli uomini in campo e i mezzi a disposizione: Sin dalla prima allerta meteo ha detto abbiamo schierato 1.500 persone e inviato 900 mezzi nei territori. Il sistema è scattato subito davanti all'emergenza e anche il coordinamento con le prefetture ha funzionato all'inizio e nei giorni successivi. Poi è arrivata la risposta anche alle polemiche sollevate dai sindaci: Quasi tutti ci hanno ringraziato e non si sono sentiti soli, a parte i pochi che hanno protestato. Finora dai comuni del Nuorese e dell'Ogliastra abbiamo ricevuto sessanta dichiarazioni di calamità naturale e stanziato soldi per risarcire i danni. Sono già a disposizione. Pigliaru ha detto: Senon è giusto prendere ad esempio un evento straordinario, la grande nevica, che non avveniva da 60 anni, è anche vero che l'assessore ha messo su in novemese il centro direzionale regionale della protezione civile, mentre altri dieci anni non ci sono riusciti. Poi il ramo scello di pace offerto ai sindaci-contestatori: È vero che è stato qualche errore di comunicazione

Sabato arance dei Lions per City Angels

[Redazione]

(ANSA) - MILANO, 23 FEB - La raccolta fondi 'Uno spicchio di bontà' promossa dai Lions che, a fronte di un contributo libero, distribuiranno arance di Sicilia si svolgerà sabato prossimo a Milano. I proventi saranno interamente devoluti ai City Angels. I gazebo dell'associazione saranno presenti in piazza San Carlo, in via Dante angolo via Rovello e in viale Buonarroti angolo via Marghera. Volto dell'iniziativa è il comico Nino Formicola. "Sarà una buona occasione per unire le forze per un obiettivo importante e comune disolidarietà": ha sottolineato Alberto Arrigoni, governatore del distretto di Milano dei Lions. "Grazie al ricavato saremo in grado di acquistare generi di prima necessità per i senza tetto e di dare un contributo alle zone colpite dal terremoto", ha spiegato Mario Furlan, fondatore e presidente dei City Angels. L'iniziativa si inserisce all'interno del più ampio panorama di eventi organizzati dai Lions in occasione del loro centenario. 23 febbraio 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Rai risarcirà danni a boss Graviano

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 23 FEB - La Rai è stata condannata a risarcire con 8mila euro il capomafia palermitano Giuseppe Graviano per danno all'immagine. L'ha deciso il tribunale civile di Roma accogliendo il ricorso del boss stragista che si è costituito in giudizio. Una vicenda singolare che nasce dal rifiuto di Graviano di farsi riprendere dalle telecamere della Rai durante un processo di corte d'assise in corso nel carcere di Rebibbia. Nonostante il boss avesse detto no, gli operatori effettuarono le riprese. Le immagini finirono in Rete e il padrino di Brancaccio decise di intraprendere le vie legali. Il presidente del collegio che celebrava il processo ha ribadito che Graviano non aveva prestato il consenso. La Rai dovrà anche pagare 3mila euro di spese legali. 23 febbraio 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Commissione Ars chiede conto 3mld

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 23 FEB - Si tinge di "thriller" la manovra finanziaria. Nel bilancio ci sono poste per 3 miliardi di euro sulle quali la commissione Bilancio ha chiesto spiegazioni al governo Crocetta, sollecitandolo a presentare il prima possibile relazioni tecniche dettagliate su ogni singola spesa iscritta nel documento contabile di previsione per il 2017. Il presidente Vincenzo Vinciullo (Ncd) assieme ad alcuni componenti della commissione e ai funzionari del Bilancio hanno passato al setaccio oltre 8 mila capitoli del bilancio e hanno riscontrato presunte "anomalie". In alcuni capitoli sarebbero state appostate somme maggiori rispetto a quelle che di solito venivano inserite storicamente. La commissione ieri ha ascoltato il ragioniere generale uscente Salvatore Sammartano, il dirigente del dipartimento Bilancio Giovanni Bologna e altri funzionari della Regione. Solo in parte, spiega Vinciullo, "hanno dato una giustificazione plausibile all'aumento delle somme appostate in alcuni dei capitoli sotto esame". 23 febbraio 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Catania, una governance per la 'Zona Industriale': garantisca interventi e tutele lavoratori

[Redazione]

Una zona industriale senza una regia locale, con un commissario distante e a Palermo, un'area che avrebbe bisogno di interventi straordinari e strutturali, ma per i quali non si conoscono né quante risorse né quali progetti esistono. È l'area industriale di Catania, per la quale la Cisl etnea chiede un tavolo operativo permanente. Obiettivo: indirizzare le risorse possibili e disponibili per riqualificarla, renderla più sicura e rilanciarla per nuova occupazione e sviluppo. L'ennesimo appello della Cisl di Catania è stato lanciato in occasione dell'incontro tra la segreteria provinciale e Salvo Di Salvo, assessore comunale all'Urbanistica e Decoro Urbano, con le federazioni sindacali interessate, i metalmeccanici della Fim, gli edili della Filca, i chimici della Femca, i postali della Slp, gli operatori del commercio della Fisascat e dei trasporti della Fit. La zona industriale di Catania dice Maurizio Attanasio, segretario generale della Cisl etnea non può essere considerata solo una tra le 33 aree industriali della Sicilia. È la più importante: oltre alle grandi imprese multinazionali, ci sono piccole e medie imprese dell'indotto e della logistica, nonché servizi alla collettività come il Centro meccanografico delle Poste, i Vigili del Fuoco, la base Maristaeli, un grande depuratore e la vicina Oasi del Simeto. I nostri iscritti ci raccontano ogni giorno le difficoltà che lavoratori e aziende incontrano per le loro attività. Di Salvo ha confermato che il Comune di Catania ha organizzato una squadra che quattro giorni alla settimana assicura le operazioni più urgenti sul manto stradale e per la pulizia delle caditoie. Per interventi più strutturali, l'assessore ha già sollecitato il commissario dell'Irsap a Palermo. Questo impegno del solo Comune per interventi-tampone non può bastare afferma Attanasio la governance della zona industriale è troppo distante. Ci appelliamo alle istituzioni locali e regionali perché, assieme alle forze sociali, mettano attorno a un tavolo tutti gli attori coinvolti, dall'Irsap al Comune, dalla Città Metropolitana agli assessorati regionali dell'Ambiente e delle Infrastrutture, dalla Protezione civile a Confindustria, dalla Prefettura alla Questura, perché finalmente si possa avviare un piano organico di interventi. Secondo Attanasio è importante anche sapere, concretamente, che cosa è previsto nel Patto per il Sud, in quello per Catania e nella pianificazione della Città Metropolitana. Perché le risorse senza progetti non sono spendibili. E sono proprio gli attori interessati che devono allestire i progetti. E allora non si perda più tempo, la zona industriale di Catania può e deve essere più sicura per gli insediamenti esistenti, più appetibile ai nuove volano di occupazione e sviluppo. di Redazione facebook twitter google+ 0 condivisioni

Deragliamento e incendio nella galleria Vampolieri, ma solo per esercitazione

[Redazione]

Prende il nome di Ciclope 2017 ed è esercitazione di protezione civile che simulerà il deragliamento di un treno passeggeri con un principio incendio all'interno della galleria Vampolieri, nel comune catanese di Aci Castello. L'esercitazione, che si terrà lunedì 27 febbraio a partire dalle ore 23, è un importante strumento di prevenzione e di verifica dei piani di emergenza, con l'obiettivo di testare il modello di intervento, di aggiornare le conoscenze del territorio e l'adeguatezza delle risorse. L'esercitazione, si legge nella nota della prefettura, si terrà seguendo le modalità di intervento di tutti gli enti interessati contenute nel Piano di emergenza esterna per la galleria ferroviaria di Vampolieri. La simulazione, che non avrà nessuna ricaduta sulla viabilità ferroviaria, sarà coordinata dalla Prefettura di Catania, in collaborazione con la città metropolitana, i comuni di Aci Castello e Acicatena, il dipartimento regionale di protezione civile, le forze di Polizia, il Corpo Forestale, i Vigili del Fuoco, il Sues 118, Anas e la rete ferroviaria italiana.

di Redazione [facebook](#) [twitter](#) [google+](#) 0 condivisioni

Maltempo: bocciata sfiducia all'assessore Spano

[Redazione]

[468x234_1476364912]CAGLIARI - Non passata la mozione di sfiducia presentata dalle opposizioni contro l'assessora all'Ambiente e Protezione civile, Donatella Spano, per la gestione dei soccorsi in occasione dell'eccezionale nevicata che un mese fa ha isolato diversi paesi della Sardegna. In venti hanno detto sì, 32 i no. Il dibattito in Aula è stato acceso. Noi riteniamo di aver fatto tutto per averla migliore protezione civile possibile - ha detto il governatore Francesco Pigliaru nel suo primo intervento in Consiglio dopo la malattia - dobbiamo capire qual è il nostro livello del servizio. Va detto per, a merito dell'assessore, che il centro funzionale decentrato è stato messo su in novemese e oggi gestisce i rischi degli eventi meteo ". I sindaci sono parte del sistema di protezione civile regionale, non sono un corpo separato - ha chiarito l'assessora Spano - Molti ci hanno ringraziato e non si sono sentiti soli: solo alcuni di loro hanno avuto da ridire. Quella dell'assessora solo una lezione, ha attaccato il capogruppo di Fi Pietro Pittalis, primo firmatario della mozione. Polemico anche Cocco, capogruppo Pd: Sarebbe stato meglio se fosse stata fisicamente presente sul posto, magari la prossima volta lo faccia, una parola di conforto sempre utile, anche se concretamente non avrebbe cambiato nulla. Nella foto: l'assessore Spano e il presidente Pigliaru

Cagliari, venti forti e mareggiate dal pomeriggio di venerdì 24 febbraio

[Redazione]

[13791_650_320_dy_Cagliari_venti_forti_e_mareggiate_dal_pomeriggio_di_venerdi_24_febbraio]La Direzione Generale della Protezione civile ha diramato un avviso di condizioni meteo avverse. Dal pomeriggio di venerdì 24 fino alla sera di sabato 25 febbraio, sulla Sardegna si prevedono venti forti dal quadrante nord-occidentale, in successiva rotazione da nord-est, sulle coste esposte. Le raffiche di vento potranno raggiungere intensità di burrasca. I mari si prendono agitati con possibili mareggiate lungo le coste esposte. Si raccomanda prudenza negli spostamenti. [INS::INS]Ultimo aggiornamento: 23-02-2017 15:53

Maltempo: da domani forte maestrale, possibili mareggiate

[Redazione]

(AGI) - Cagliari, 23 feb. - Domani pomeriggio sono in arrivo vento forti di maestrale sulla Sardegna che poi gireranno da nord-est. La Protezione civile ha diramato un avviso di condizioni meteo avverse fino alla sera di sabato 25 febbraio. Sono possibili burrasche e mareggiate lungo le coste esposte, segnalail comune di Cagliari. (AGI)Red/Rob